



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI ALLA
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER I
LAVORATORI DELL’AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA PREVISTI DAL D.LGS. N.81/2008**

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

CIG 7245601B16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

SOMMARIO

1 –PREMESSA	4
2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
4 - SICUREZZA E DUVRI	8
5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	8
SEZIONE A – SUPPORTO TECNICO E SPECIALISTICO	9
SEZIONE B – SORVEGLIANZA SANITARIA.....	30
REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	30
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA	32
CONSERVAZIONE DEI DATI E RESPONSABILITÀ	32
PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA	33
SEZIONE C – COORDINAMENTO E SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	35
REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.....	36
C1. REALIZZAZIONE DEL SGS	37
C1.1 ANALISI INIZIALE	37
C1.2 PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE SGSL	38
C2. AGGIORNAMENTO E MANTENIMENTO DEL SGS.....	40
C3. CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	40
SEZIONE D – IMPLEMENTAZIONE DB SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE.....	41
SEZIONE E – SEGRETERIE ORGANIZZATIVE E SUPPORTO CONSULENZIALE AL DATORE DI LAVORO	43
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO E SPECIALISTICO:.....	43
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DELL'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA	43
SUPPORTO CONSULENZIALE AL DATORE DI LAVORO	45
PROBLEMATICHE AFFERENTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE:.....	45
PROBLEMATICHE DI TIPO TECNICO-ORGANIZZATIVO.....	45
PROBLEMATICHE DI TIPO GIURIDICO.....	45
ASSISTENZA PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ENTI DI CONTROLLO	46
6 – PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' – PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' – PROGRAMMA OPERATIVO TRIMESTRALE.....	47
7 - PAGAMENTI.....	48
8 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ RELATIVE.....	49
9 - DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE LAVORAZIONI	50
10 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE	51



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

11 - VERIFICHE DELLA FORNITURA.....	53
12 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	53
13 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	54



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1 –PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna, al fine di migliorare le condizioni di lavoro, ritiene fondamentale tutelare la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro al personale che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale con o senza retribuzione, svolge un'attività lavorativa nell'Amministrazione Regionale.

Nell'attuale configurazione organizzativa, le funzioni del Datore di Lavoro, ai sensi della deliberazione n. 48/27 del 2012, sono svolte dal Direttore Generale degli affari generali e della società dell'informazione – Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione. L'individuazione e il coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione del D. Lgs. n. 81/2008 sono curate dal Servizio per il coordinamento delle adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro (d'ora in poi, per brevità, Servizio salute e sicurezza).

L'esecuzione dei servizi per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della Regione Autonoma della Sardegna oggetto del presente capitolato è regolata oltre che dalle clausole del presente atto, dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 e dalle norme, anche regionali, in materia di Contabilità della Regione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

L'esecuzione dei Servizi oggetto del presente Capitolato è regolata altresì dalla normativa e dai regolamenti di settore.

Tutti i punti del presente Capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto da stipulare a seguito di aggiudicazione definitiva.

L'organizzazione della salute e sicurezza dei lavoratori, in Regione Sardegna e gli ambiti di competenza in materia di sicurezza, sono stabiliti dall'art. 28 della L.R. 24/12/1998, n. 37, ulteriormente specificati nella delibera della G.R. n. 28/27 dell'11/12/2012, in particolare per ciò che attiene all'attuazione degli interventi di messa a norma degli edifici e degli adempimenti a garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori.

In particolare l'art. 28 della L.R. n. 37/98 attribuisce all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione l'individuazione e il coordinamento degli adempimenti in capo all'Amministrazione regionale in attuazione del d.lgs. 81/08, ivi compresa l'operatività del relativo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

Servizio di prevenzione e protezione, mentre assegna l'attuazione degli interventi finalizzati alla rimozione del rischio dai luoghi di lavoro agli assessorati degli Enti locali e dei Lavori Pubblici.

Gli ambiti di intervento degli assessorati sono specificati nella Delibera G.R. 11/12/2012, n. 48/27 e sotto riportati:

- la Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione provvede, per il tramite del Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, al coordinamento di tutti gli interventi finalizzati al contenimento o alla rimozione dei rischi sui luoghi di lavoro alla quale devono provvedere l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica (Servizio Tecnico e Servizio Provveditorato) e l'Assessorato dei Lavori Pubblici (Servizio Infrastrutture). L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale provvede ai necessari adempimenti in materia di formazione ed informazione dei lavoratori;
- l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica provvede alle forniture e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al DPR n. 380/2001 [Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", art. 3, comma 1, lett. a) – interventi di manutenzione ordinaria (le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti"; lett. b) - interventi di manutenzione straordinaria, (limitatamente a quanto attiene alla funzionalità dei servizi igienico-sanitari e tecnologici); lett. c) - interventi di restauro e risanamento conservativo degli edifici (per quanto attiene all'inserimento degli elementi accessori richiesti dalle esigenze d'uso degli edifici stessi, connessi all'adeguamento alle norme di sicurezza)];
- l'Assessorato dei Lavori Pubblici provvede agli interventi di natura complessa [di cui al D.P.R. n. 380/2001, art. 3, comma 1, lett. b) - interventi di manutenzione straordinaria (per quanto attiene alla realizzazione di opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare impianti igienico-sanitari e tecnologici); lett. c) - interventi di restauro e risanamento conservativo degli edifici (per quanto attiene al ripristino o alla sostituzione di alcuni elementi costitutivi e all'inserimento degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso degli edifici stessi, connessi all'adeguamento alle norme di sicurezza); lett. d) - interventi di ristrutturazione edilizia□, predisponendo anche la relativa progettazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- il Servizio Demanio dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica provvede all'acquisizione e alla conservazione della documentazione, degli elaborati tecnici e grafici e delle certificazioni di ciascun sito regionale;
- il Servizio Demanio e il Servizio Tecnico dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica devono comunicare tempestivamente al datore di lavoro l'acquisizione, l'apertura e la dismissione di siti regionali;
- i destinatari delle misure da attuare sono indicati nei documenti di valutazione dei rischi, che costituiscono direttiva del datore di lavoro.

Inoltre la Giunta ha individuato nella persona del Direttore generale della Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione il "datore di lavoro" ai sensi del d.lgs. 81/08.

Il "Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro", di seguito denominato "Servizio salute e sicurezza", è la struttura preposta a supporto degli adempimenti del datore di lavoro. Cura l'individuazione e il coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione del D. Lgs. n. 81/2008. Svolge attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di competenza degli Assessorati degli Enti locali, dei Lavori Pubblici e del Lavoro in attuazione della L.R. n. 37/1998. Provvede alla programmazione e al coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili del patrimonio regionale finalizzati al contenimento o alla rimozione dei rischi sui luoghi di lavoro da attuare a cura degli Assessorati degli Enti locali e dei Lavori pubblici. Provvede alla programmazione e al coordinamento delle attività di formazione e informazione da attuare a cura dell'Assessorato del Lavoro. Gestisce l'attività di analisi e valutazione dei rischi. Espleta attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico per dirigenti e preposti, responsabili e addetti ai fini della messa in atto degli interventi sulla sicurezza per la gestione dell'emergenza. Cura la gestione amministrativa delle attività di sorveglianza sanitaria nei rapporti con il medico competente, gli assessorati, gli uffici e i singoli dipendenti. Compie le attività connesse ai rapporti con le organizzazioni sindacali e con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio, così articolato:

- Supporto tecnico-specialistico, di cui al paragrafo 5, sezione A;
- Sorveglianza sanitaria, di cui al paragrafo 5 sezione B;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Coordinamento e Sistema di gestione della sicurezza, di cui al paragrafo 5 sezione C;
- Implementazione BD del sistema informativo della Regione, paragrafo 5, sezione D;
- Segreterie organizzative e Supporto consulenziale al Datore di Lavoro di cui al paragrafo 5, sezione E.

Le attività oggetto del presente appalto devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al d.lgs. n.81/2008 e alla normativa e ai regolamenti di settore.

Le modalità con le quali il servizio deve essere eseguito sono indicate al successivo paragrafo 5 del presente Capitolato e saranno definite nel dettaglio dall'Offerta tecnica che sarà presentata dal Fornitore.

I servizi richiesti sono svolti a favore del personale che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale con o senza retribuzione, svolge un'attività lavorativa nelle sedi dell'Amministrazione Regionale distribuite in tutto il territorio della Sardegna oltre al sito di Bruxelles e di Roma. Inoltre sono in uso 26 navigli (censiti nei registri navi mercantili) per attività istituzionali.

Costituiscono inoltre parte integrante e sostanziale del presente capitolato i seguenti allegati:

- Allegato A – Elenco delle sedi regionali
- Allegato B – Dati relativi al personale regionale
- Allegato C – Elenco delle Mansioni di rischio e protocolli sanitari
- Allegato D - DVR di mansione
- Allegato E – DVR di sito
- Allegato F – Stato di attuazione delle attività di gestione SLC
- Allegato G – Descrizione software Simpledo.net

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare i servizi sopra indicati con propria organizzazione di mezzi e personale e con proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato tecnico e dalla normativa di settore vigente al momento della esecuzione del servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

4 - SICUREZZA E DUVRI

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del presente appalto è stato valutato non necessario il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni

I costi interferenti per la sicurezza dell'appalto sono stati valutati pari a zero, ma l'Aggiudicatario deve comunque attenersi al DUVRI generale standard allegato al contratto ed osservare le norme e i principi di sicurezza contenuti nel Dlgs. n. 81/08 e in tutte le norme di settore aggiornate al momento della esecuzione del servizio. Qualora durante il corso dell'appalto si verificasse qualche situazione di pericolo non contemplata nel DUVRI in parola, l'esecutore deve dare immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto e porre in essere ogni possibile precauzione per eliminare o ridurre i rischi sopraggiunti.

Resta invece onere delle ditte concorrenti elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

5 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi richiesti sono descritti nelle sezioni di seguito elencate:

- A. *SUPPORTO TECNICO E SPECIALISTICO;***
- B. *SORVEGLIANZA SANITARIA;***
- C. *COORDINAMENTO E SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA;***
- D. *IMPLEMENTAZIONE BD DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE;***
- E. *SEGRETERIE ORGANIZZATIVE E SUPPORTO CONSULENZIALE AL DATORE DI LAVORO;***

Il Fornitore, come indicato al paragrafo 3 del Disciplinare di gara, deve impegnarsi a garantire una sede operativa nell'area vasta di Cagliari e a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio.

Per lo svolgimento delle attività di cui ai punti A, B, C, D, E così come dettagliate nelle successive sezioni del presente paragrafo, il Fornitore dovrà mettere a disposizione in modo continuativo, presso gli uffici della Regione, le risorse umane e strumentali necessarie, secondo almeno le configurazioni minime descritte nelle relative sezioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Inoltre, in particolare, dovranno essere messe a disposizione per l'intera durata del contratto n. 10 workstations, complete di software, presso gli uffici della Regione, del personale impegnato nelle attività in appalto e collegate alla intranet regionale.

La distribuzione delle workstation, per le varie attività in appalto, distinte nelle diverse sezioni, è così prevista:

- Sezione A – Supporto tecnico e specialistico: n. 3 workstations;
- Sezione C – Coordinamento e sistema di gestione della sicurezza: n. 2 workstations;
- Sezione E – Segreterie organizzative e supporto consulenziale al datore di lavoro: n. 5 workstations.

SEZIONE A – SUPPORTO TECNICO E SPECIALISTICO

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione le risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (ai sensi del d.lgs. 81/2008 e del d.lgs. n.271/1999) e supportare il Datore di Lavoro e il Servizio Salute e Sicurezza, con particolare riferimento alle seguenti attività:

A1. Valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza;

A2. Gestione della pianificazione di emergenza;

A3. Indagini negli ambienti di lavoro;

A4. Gestione dei rischi psicosociali e servizi di sostegno

A5. Informazione, formazione e addestramento

Il Fornitore dovrà inoltre curare:

- Il coordinamento con le attività di gestione previste dal SGS;
- Il supporto al Datore di Lavoro nelle riunioni periodiche o programmate;

Le comunicazioni alle strutture competenti di Regione Autonoma della Sardegna e ai soggetti terzi coinvolti nella realizzazione degli interventi.

A1 – Valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza

Il Fornitore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione le risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione e a supportare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

continuativamente il Datore di Lavoro ed il Servizio Salute e Sicurezza nello svolgimento delle attività di:

1. Gestione delle segnalazioni al servizio di prevenzione e protezione;
2. Individuazione dei fattori di pericolo e valutazione dei rischi;
3. Elaborazione delle misure preventive e protettive e delle procedure di sicurezza;
4. Aggiornamento della documentazione tecnica;

A1.1 – Gestione delle segnalazioni al servizio di prevenzione e protezione

Il Fornitore deve garantire la gestione delle segnalazioni al Datore di Lavoro e al Servizio di prevenzione e protezione, la valutazione dei pericoli conseguenti e l'individuazione delle soluzioni di intervento per l'eliminazione o la riduzione dei rischi.

In particolare, il Fornitore deve assicurare lo svolgimento delle seguenti attività:

- La registrazione delle segnalazioni ricevute;
- L'effettuazione dei sopralluoghi di verifica delle condizioni di pericolo o anomalia segnalate;
- L'analisi dei rischi connessi con la situazione oggetto di segnalazione;
- L'eventuale indicazione delle indagini per la valutazione della salubrità e sicurezza da eseguire;
- L'indicazione delle misure di intervento e di protezione;
- La segnalazione alle strutture regionali competenti per l'intervento.

Per lo svolgimento delle attività e la registrazione delle segnalazioni, il Fornitore dovrà utilizzare gli appositi strumenti informatici in uso presso l'Amministrazione.

A1.2 – Individuazione dei fattori di pericolo e valutazione dei rischi

L'attività di analisi e valutazione dei rischi deve essere svolta in modo tale da non trascurare alcun aspetto rilevante e tenendo conto della normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, prendendo in considerazione:

- L'individuazione dei fattori di pericolo, l'analisi e la valutazione dei rischi;
- I sopralluoghi nelle sedi regionali, per la verifica delle condizioni di sicurezza e redazione dei relativi verbali e relazioni illustrative degli esiti dei sopralluoghi effettuati;
- Il coordinamento delle attività di indagini specialistiche ed ambientali per l'analisi delle condizioni di rischio delle sedi regionali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- La valutazione dei rischi connessi con le attività appaltate e l'individuazione delle misure per l'eliminazione dei rischi derivanti da interferenze.

L'attività di valutazione dei rischi deve essere svolta (con la metodologia da definire nell'ambito della predisposizione del SGS della Regione) relativamente ai fattori di pericolo contenuti nell'elenco non esaustivo sotto riportato, anche con riferimento ai rischi per la salute e la sicurezza connessi all'esercizio dell'attività lavorativa a bordo delle unità navali del CFVA e relativi al normale esercizio delle stesse (d.lgs n.271/1999):

- **Rischi per la sicurezza dei lavoratori, ovvero di natura infortunistica**
 - Pericoli relativi ad aspetti strutturali dell'ambiente di lavoro
 - Pericoli relativi ad aspetti di sicurezza su macchine e apparecchiature
 - Pericoli relativi a manipolazione di oggetti o sostanze pericolose
 - Pericoli relativi a incendio e esplosione
- **Rischi per la salute dei lavoratori di natura igienico – ambientale**
 - Pericoli derivanti da agenti chimici
 - Pericoli derivanti da agenti biologici
 - Pericoli derivanti da agenti fisici
- **Pericoli per la salute e la sicurezza derivanti da aspetti trasversali o organizzativi**
 - Organizzazione del lavoro
 - Stress lavoro-correlato
 - Fattori ergonomici
 - Violenze esterne
 - Condizione di lavoro difficile
- **Pericoli per la salute e la sicurezza derivanti da fattori esterni**
 - Fattori ambientali esterni
 - Impianti a rischio rilevante
- **Pericoli derivanti da malattie infettive ad elevato indice di diffusione**
- **Piano di sicurezza dell'ambiente di lavoro ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 271/1999**

A1.3 – Elaborazione delle misure preventive e protettive e consulenza per l'elaborazione delle procedure di sicurezza

Il Fornitore deve svolgere le attività relative ai seguenti aspetti:

- L'individuazione delle misure di prevenzione per la riduzione o l'eliminazione dei rischi;
- L'elaborazione delle procedure di sicurezza tecniche ed operative per le attività svolte dal personale dell'Amministrazione regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- L'indicazione dei dispositivi di protezione individuale e collettiva da fornire ai lavoratori per la protezione dai rischi e la predisposizione dei relativi manuali con le indicazioni d'uso;
- La predisposizione delle procedure e degli strumenti per la vigilanza sul corretto funzionamento dei dispositivi e dei sistemi di sicurezza installati presso le sedi regionali;
- L'individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività svolte da Regione Autonoma della Sardegna e dagli Appaltatori di forniture, di servizi o di lavori;
- L'individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze in caso di eventi istituzionali e commerciali che si svolgono nelle sedi regionali.

A1.4 – Aggiornamento della documentazione tecnica.

Il Fornitore deve svolgere le attività relative ai seguenti aspetti specifici inerenti alla valutazione dei rischi:

- L'aggiornamento della documentazione alle normative vigenti in materia;
- La redazione ed il periodico aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi;
- La redazione dei documenti di valutazione dei rischi da interferenza tra le attività svolte da Regione Autonoma della Sardegna e gli Appaltatori di forniture, di servizi o di lavori;
- La redazione dei documenti di valutazione dei rischi da interferenza e di informazione sui rischi in caso di eventi istituzionali e commerciali che si svolgono nelle sedi regionali;
- L'aggiornamento e la verifica del programma degli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle sedi regionali.

Tutti i documenti predisposti nello svolgimento dell'attività devono:

- Essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente ed alle eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire nel periodo di validità del contratto;
- Essere riportati su supporti informatici nei formati standard in uso presso l'Amministrazione e riportare una codifica che ne consenta l'individuazione univoca;
- Essere omogenei ed integrati con il sistema di gestione della sicurezza, di cui alla Sezione D del presente paragrafo.

A2 – Gestione della pianificazione di emergenza

Il servizio comprende le seguenti attività:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- La redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure di evacuazione per le sedi regionali;
- L'aggiornamento degli elenchi e delle informazioni inerenti alle figure addette alla gestione delle emergenze;
- Svolgimento delle esercitazioni e delle prove di evacuazione.

A3 – Indagini negli ambienti di lavoro

Il Fornitore deve svolgere l'attività di analisi e valutazione dei rischi di competenza del Servizio di prevenzione e protezione, mediante l'espletamento di indagini ambientali inerenti agli ambienti di lavoro, sia interni che esterni.

Le attività, che saranno svolte su richiesta dell'Amministrazione e potranno riguardare qualsiasi sede regionale od ambiente di lavoro ubicati nella Regione Autonoma della Sardegna, afferenti ai seguenti ambiti di indagine:

1. Analisi delle condizioni microclimatiche degli ambienti di lavoro;
2. Analisi della qualità dell'aria in ambienti di lavoro confinati;
3. Analisi qualità dell'acqua;
4. Misura degli inquinanti aerodispersi (polveri, sostanze chimiche, gas);
5. Analisi microbiologiche e allergologiche ambientali;
6. Verifica delle condizioni illuminotecniche degli ambienti di lavoro;
7. Verifica del rumore negli ambienti di lavoro;
8. Analisi del discomfort acustico negli ambienti di lavoro;
9. Mappatura e controllo dei materiali contenenti amianto o fibre artificiali vetrose;
10. Verifiche legate alla presenza di radiazioni ionizzanti;
11. Verifica dell'inquinamento da campi elettromagnetici;
12. Verifica degli ambienti con rischio atmosfere esplosive.

Il Fornitore deve effettuare le indagini entro 30 giorni dalla richiesta inviata dall'Amministrazione.

Tutte le attività inerenti all'espletamento delle indagini, ivi compresi il reperimento della documentazione, i sopralluoghi, le misurazioni devono essere garantiti con mezzi, a cura e a completo carico del Fornitore.

Per lo svolgimento di tutte le analisi strumentali necessarie all'esecuzione delle indagini, il Fornitore deve servirsi di strutture specializzate per l'esecuzione di indagini inerenti alla salubrità e alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

sicurezza degli ambienti di lavoro; tutte le strumentazioni ed attrezzature utilizzate per il prelievo di campioni e l'analisi di sostanze devono essere certificate.

Le modalità di espletamento delle indagini, il numero e l'ubicazione dei punti di campionamento, prelievo e verifica, devono in ogni caso essere concordati preventivamente dal Fornitore con l'Amministrazione. Gli studi, le indagini e le analisi devono sempre essere corredate da specifiche relazioni, sottoscritte da personale dotato delle necessarie abilitazioni e devono contenere:

- L'indicazione dei criteri e della metodologia di indagine adottata;
- I dati rilevati e le eventuali rappresentazioni grafiche e fotografiche;
- Una relazione di sintesi sugli esiti dell'indagine, contenente le indicazioni concernenti la valutazione del rischio e le misure per la riduzione o l'eliminazione dello stesso.

Tutte le indagini dovranno essere consegnate sia su supporto cartaceo (2 copie) sia su supporto informatico.

A3.1 – Analisi delle condizioni microclimatiche

Il Fornitore deve svolgere le analisi finalizzate alla valutazione delle condizioni microclimatiche negli ambienti di lavoro. In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Analisi delle caratteristiche degli impianti:
 - Tipologia impianto
 - Modalità di funzionamento degli impianti di ventilazione e di condizionamento dell'aria
- b) Misura dei parametri microclimatici in alcuni ambienti "campione" selezionati in accordo con l'Amministrazione, con lo scopo di verificare le condizioni ambientali, mediante la misurazione di:
 - Temperatura
 - Umidità relativa
 - Velocità dell'aria
 - Numero di ricambi d'aria (volume/ora e volume/persona)
- c) Valutazione del livello di soddisfazione dei lavoratori con il metodo di Fanger, mediante determinazione di:
 - Voto medio previsto (PMV)
 - Percentuale prevista di lavoratori insoddisfatti (PPD)
 - Percentuale di lavoratori insoddisfatti (PD)
- d) Relazione di sintesi degli esiti delle indagini e indicazione degli interventi proposti per il miglioramento delle condizioni microclimatiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

A3.2 – Analisi della qualità dell'aria in ambienti confinati

Il Fornitore deve svolgere le attività di verifica della qualità dell'aria indoor (IAQ) in alcuni ambienti selezionati con lo scopo di verificare le condizioni ambientali. In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Studio di screening da eseguirsi su un numero di ambienti selezionati, individuati in accordo con l'Amministrazione, utilizzando i seguenti parametri:
 - Particolato aerodisperso totale (frazione inferiore ai 10µm)
 - Particolato aerodisperso frazione respirabile (frazione inferiore ai 2.5 µm)
 - Composti organici volatili totali (TVOC)
 - Ossidi di carbonio e di azoto
 - Fumo di tabacco ambientale (ETS)
- b) Studio di approfondimento finalizzato alla valutazione di specifiche problematiche individuate nell'ambito della prima fase del progetto, tramite i seguenti indicatori:
 - Misura della ventilazione (portata delle bocchette di ventilazione)
 - Composti organici volatili (VOC), analisi qualitativa e quantitativa
 - Misura del monossido di carbonio (CO)
 - Verifica delle necessità di ventilazione, mediante confronto con la misura dell'anidride carbonica CO₂
 - Confronto con i valori di concentrazione nell'aria esterna
- c) Relazione di sintesi degli esiti delle indagini e indicazione degli interventi di miglioramento.

A3.3 – Analisi della qualità dell'acqua distribuita dalle reti di servizio delle sedi di lavoro

Il Fornitore deve svolgere le attività di verifica della qualità e idoneità dell'acqua distribuita dalle reti di approvvigionamento idrico delle sedi di lavoro.

Il servizio comprende il prelievo dei campioni, la conservazione degli stessi, il trasporto e conferimento a laboratorio autorizzato, l'esecuzione di tutte le analisi chimiche/microbiologiche necessarie al fine dell'espressione del giudizio di idoneità all'uso, ai sensi del D.Lgs. n.31/2001, la trasmissione del referto del laboratorio.

A3.4 – Misura degli inquinanti aerodispersi (polveri, sostanze chimiche, gas)

Il Fornitore deve svolgere le attività di misura degli inquinanti aerodispersi in alcuni ambienti selezionati con lo scopo di verificare le condizioni ambientali e di valutare i rischi per la salute dei lavoratori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

In particolare i contenuti dell'indagine consistiranno in:

- a) rilievi e campionamenti da eseguirsi su un numero di ambienti selezionati, individuati in accordo con l'Amministrazione, in relazione alle situazioni/condizioni di lavoro, dei parametri rappresentativi della presenza di inquinanti aero dispersi: Polveri totali e frazione respirabile, Radon, Ozono, Formaldeide, Benzene, altre sostanze
- b) Valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori che operano nelle aree indagate:
 - Relazione di sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
 - Valutazione dell'esposizione dei lavoratori
 - Valutazione qualitativa e quantitativa dell'impatto sulla salute dei lavoratori
- c) Indicazione delle misure di protezione e degli interventi necessari alla riduzione dei rischi.
 - Indicazione delle misure di prevenzione e degli eventuali dispositivi di protezione individuale
 - Indicazione degli interventi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi - indicazione delle misure di controllo

A3.5 – Analisi microbiologiche, batteriologiche e allergologiche

Il Fornitore deve svolgere le attività di analisi dell'inquinamento biologico, e indagini batteriologiche (compresa legionella) e allergologiche, di valutazione degli effetti sulla salute dei lavoratori.

In particolare i contenuti dell'indagine consistiranno in:

- a) Analisi microbiologiche, batteriologiche e allergologiche da eseguirsi su un numero di ambienti selezionati, individuati in accordo con l'Amministrazione, in relazione alle condizioni degli ambienti di lavoro:
 - Determinazione dei punti di prelievo
 - Misura delle concentrazioni indoor di microrganismi, batteri, muffe e funghi
 - Analisi per la determinazione della presenza di acari
 - Relazione di sintesi dei risultati delle indagini
- b) Valutazione degli effetti sulla salute dei lavoratori:
 - Valutazione dell'esposizione dei lavoratori
 - Valutazione qualitativa e quantitativa dell'impatto sulla salute dei lavoratori
- c) Indicazione misure di protezione e interventi necessari alla riduzione dei rischi.
 - Indicazione delle misure di prevenzione
 - Indicazione degli interventi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi
 - Indicazione delle misure di controllo
- d) Indicazioni delle modalità di controllo e manutenzione degli impianti di condizionamento
 - Esame delle condizioni di funzionamento (parametri di temperatura e umidità relativa) degli impianti di condizionamento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Verifica delle condizioni di manutenzione degli impianti (filtri, trattamenti, ecc.) - indicazione delle modalità di controllo

A3.6 – Valutazione delle condizioni di illuminazione degli ambienti di lavoro

Il Fornitore deve svolgere le analisi finalizzate alla valutazione delle condizioni di illuminazione degli ambienti di lavoro.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Condizioni di illuminazione dei luoghi di lavoro
 - Illuminazione naturale: superfici finestate, rapporti illuminanti, posizione delle sorgenti luminose
 - Illuminazione artificiale: tipologia del sistema di illuminazione, posizione dei corpi illuminanti, regolazione
 - Misura dei parametri illuminotecnica degli ambienti e delle postazioni di lavoro
 - Livelli di illuminamento
 - Rapporti di luminanza e distribuzione della luminanza
 - Aspetto cromatico della luce
 - Grado di abbagliamento; sfarfallio
- b) Relazione di sintesi dell'indagine e indicazione degli interventi proposti per la soluzione dei problemi ed al miglioramento delle condizioni microclimatiche

A3.7 – Verifica del rumore negli ambienti di lavoro

Il Fornitore deve svolgere le indagini finalizzate alla valutazione del rischio rumore negli ambienti di lavoro, sia interni che esterni.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Individuazioni delle sorgenti sonore:
 - Rumore di fondo
 - Sorgenti di rumore all'interno dell'ambiente lavorativo (indoor)
 - Sorgenti di rumore in ambiente di lavoro esterno (outdoor)
- b) Misura dei livelli sonori in alcuni ambienti "campione" selezionati in accordo con l'Amministrazione, con lo scopo di verificare le condizioni di esposizione, mediante la misurazione dei parametri previsti dalle normative di legge e tecniche.
- c) Valutazione del rischio per i lavoratori, mediante determinazione di:
 - Analisi del tempo di esposizione dei lavoratori



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Rapporto di valutazione in relazione ai livelli sonori misurati
- d) Sintesi degli esiti e indicazione degli interventi
- Relazione di sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
- Individuazione di problematiche emerse nel corso della fase di indagine
- Indicazione degli interventi proposti per la soluzione dei problemi ed al miglioramento delle condizioni microclimatiche
- Informazione dei lavoratori

A3.8 – Analisi del discomfort acustico negli ambienti di lavoro

Il Fornitore deve svolgere le analisi finalizzate alla valutazione del discomfort acustico in ambienti di lavoro indoor, valutando le condizioni ambientali e il disagio dei lavoratori.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Misura delle condizioni ambientali negli ambienti lavorativi selezionati in accordo con l'Amministrazione, con lo scopo di verificare le condizioni acustiche di lavoro, mediante la misurazione di parametri atti a determinare il livello delle fonti di disturbo sonoro;
- b) Valutazione del disagio dei lavoratori, mediante questionari per la valutazione dello stress dei lavoratori originato dal rumore interno all'ambiente di lavoro
- c) Sintesi degli esiti e indicazione degli interventi di miglioramento
 - Relazione di sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
 - Individuazione di problematiche emerse nel corso della fase di indagine
 - Indicazione degli interventi proposti per il miglioramento delle condizioni acustiche - determinazione dei requisiti acustici passivi dell'ambiente di lavoro

A3.9 – Indagini per la mappatura e il controllo dei materiali contenenti amianto o fibre artificiali vetrose

Il Fornitore deve svolgere le seguenti indagini:

- Verifica della presenza di sostanze contenenti amianto o fibre artificiali vetrose;
- Campionamenti dell'aria necessari alla ricerca di fibre aerodisperse (MOCF);
- Analisi quantitative di campioni massivi dei materiali delle coibentazioni presumibilmente a matrice amiantifera e di quelle in fibre artificiali vetrose (analisi PRX e SOM);
- Mappatura dei manufatti con l'indicazione planimetrica e fotografie, per aree e materiali omogenei;
- Relazione di sintesi contenente analisi dello stato di fatto e la valutazione del rischio reale indotto da questi manufatti sul personale potenzialmente esposto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Individuazione delle metodologie più appropriate per effettuare l'eventuale messa in sicurezza, la bonifica o la manutenzione programmata;
- Implementazione del programma di manutenzione e custodia;
- Valutazione e controllo delle condizioni dei manufatti contenenti amianto o fibre artificiali vetrose. Il Fornitore è tenuto anche allo svolgimento delle seguenti attività:
- Aggiornamento dei documenti di mappatura dell'amianto e delle fibre artificiali vetrose a seguito di eventuali interventi di bonifica e rimozione;
- Controllo periodico delle condizioni dei manufatti contenenti amianto o fibre artificiali vetrose (indagini visive, prelievo di campioni, analisi di laboratorio).

A3.10 – Verifiche legate alla presenza di radiazioni ionizzanti

Il Fornitore deve svolgere le indagini finalizzate alla valutazione dei rischi legati alla presenza di sorgenti di radiazioni ionizzanti.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Sorgenti e condizioni di funzionamento e controllo:
 - Individuazione delle sorgenti di radiazioni ionizzanti e loro mappatura
 - Caratteristiche delle apparecchiature radiogene e parametri significativi
 - Definizione di criteri, modalità e periodicità dei controlli
- b) Verifica delle condizioni di esposizione e valutazione dei rischi:
 - Verifica periodica delle apparecchiature
 - Valutazioni di cui agli artt. 61 e 79 del D.lgs 230/95 e ss.mm.e ii.
 - Valutazione dei livelli di esposizione ambientale e del potere schermante
 - Determinazioni delle dosi beta/gamma attraverso dosimetria fotografica, a TDL e fornitura di relativo materiale
 - Attività radiologica e classificazione delle aree e del personale,
 - Valutazione del rischio ai sensi dell'art. 80 D.lgs 230/95
- c) Sintesi degli esiti e indicazione degli interventi
 - Redazione relazione di radioprotezione
 - Sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
 - Predisposizione di materiale informativo e segnaletica da esporre
 - Predisposizione di materiale informativo per il personale che utilizza le apparecchiature e per gli utenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

A3.11 – Verifica dell'inquinamento da campi elettromagnetici

Il Fornitore deve svolgere le attività finalizzate alla valutazione dei rischi legati alla presenza di sorgenti di campi elettromagnetici, classificazione delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti, verifica delle condizioni di esposizione e valutazione dei rischi.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Classificazione delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti:
 - Individuazione delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti e loro mappatura
 - Caratteristiche delle sorgenti e parametri significativi (intensità, frequenza)
 - Classificazione delle sorgenti di radiazioni individuate
 - Definizione di criteri, modalità e periodicità dei controlli
- b) Verifica delle condizioni di esposizione e valutazione dei rischi:
 - Misura dei campi elettromagnetici generati e misure di fondo
 - Mappatura delle aree di influenza (densità di potenza, curve di isolivello)
 - Valutazione delle aree e del personale potenzialmente esposto
 - Valutazione dei livelli di esposizione ambientale
 - Valutazione del rischio per i lavoratori
- c) Sintesi degli esiti dell'indagine e indicazione degli interventi
 - Sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
 - Indicazione degli interventi per la riduzione del rischio
 - Indicazione delle modalità di uso e di manutenzione delle apparecchiature - predisposizione di materiale informativo

A3.12 – Verifica degli ambienti con rischio atmosfere esplosive

Il Fornitore deve svolgere le attività finalizzate alla valutazione dei rischi legati alla presenza di ambienti con rischio esplosione.

In particolare i contenuti dell'indagine consisteranno in:

- a) Classificazione degli ambienti con rischio di formazione atmosfere esplosive:
 - Individuazione delle aree a rischio esplosione e loro mappatura
 - Caratteristiche delle fonti di pericolo
 - Definizione di criteri, modalità e periodicità dei controlli
- b) Valutazione dei rischi:
 - Valutazione delle aree e del personale potenzialmente esposto
 - Valutazione del rischio per i lavoratori



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- c) Sintesi degli esiti dell'indagine e indicazione degli interventi
- Sintesi sull'esito delle indagini e delle misure effettuate
 - Indicazione degli interventi per la riduzione del rischio
 - Indicazione delle modalità di uso e di manutenzione delle apparecchiature.

A4 – Gestione dei rischi psicosociali e servizi di sostegno

Il Fornitore dovrà assicurare lo svolgimento, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, dei seguenti servizi:

1. *Gestione del rischio psicosociale - Indagini sullo stress lavoro correlato*: raccolta ed analisi periodica degli indicatori oggettivi e soggettivi per la valutazione del rischio psicosociale;
2. *Servizi di sostegno* finalizzati all'intervento sulle situazioni di malessere organizzativo, in raccordo con la figura del Medico competente, nei casi di disagio emersi nell'ente.

A4.1 – Gestione del rischio psicosociale - Indagini sullo stress lavoro correlato

L'attività consiste nel tenere sotto controllo l'andamento del rischio psicosociale procedendo nella valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato, attraverso la raccolta e l'analisi di indicatori, la pianificazione degli interventi correttivi. In particolare, il Fornitore dovrà assicurare lo svolgimento dei compiti del Servizio prevenzione e protezione, supportando il Datore di lavoro nell'attuazione delle seguenti attività:

- Raccolta ed analisi periodica (annuale) degli indicatori oggettivi di rischio indicati dalla normativa di riferimento e dalle linee guida ministeriali e regionali in materia di valutazione dello stress lavoro-correlato;
- Svolgimento di indagini per la raccolta e l'analisi dei dati soggettivi di percezione dello stress lavoro correlato e del benessere organizzativo, con cadenza e modalità da concordare con l'Amministrazione;
- Pianificazione degli interventi correttivi con la successiva verifica e valutazione dell'efficacia degli interventi correttivi.

L'attività dovrà essere svolta in prosecuzione e raccordo con le attività finora svolte dall'Amministrazione, descritte nell'Allegato F – Stato di attuazione delle attività di gestione SLC, al presente capitolato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

A4.2 – Servizi di sostegno psicologico

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione e gestire un servizio di sostegno psicologico per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, finalizzato all'intervento sulle situazioni di malessere organizzativo.

Il servizio di sostegno psicologico ha la finalità di individuare risposte adeguate alle problematiche di disagio esistenziale o relazionale a livello individuale o di gruppo che dovessero emergere nell'Amministrazione.

Il servizio deve inoltre fornire un supporto al Datore di Lavoro, in raccordo con il medico competente, per gli interventi da porre in essere nella gestione del rischio da stress lavoro correlato e nell'affrontare le situazioni di disagio individuale o di gruppo.

Il servizio di sostegno psicologico dovrà svolgere le seguenti attività:

- Analisi del sintomo di disagio e delle relazioni in cui la persona è inserita;
- La diagnosi della situazione critica, con riferimento alle modalità di funzionamento di gruppo;
- L'intervento di gestione della situazione di disagio.

Gli obiettivi del servizio di sostegno psicologico consistono in:

- Fornire un aiuto in situazioni conflittuali e di disagio dei lavoratori;
- Agevolare le relazioni e la comunicazione;
- Aumentare il benessere attraverso un concreto sostegno al personale.

Il servizio di sostegno psicologico dovrà essere svolto da figure professionali con competenze specifiche, specializzate in psicologia clinica o del lavoro con specifica esperienza nel campo della valutazione dello stress lavoro correlato.

Le figure specialistiche dovranno supportare il Medico competente per affrontare i casi di disagio.

Per l'attuazione del servizio di sostegno psicologico dovrà essere istituito un "centro d'ascolto", con l'obiettivo di fornire a tutti i lavoratori una figura professionale, specializzata in psicologia, a cui fare riferimento in caso di insorgenza di problemi dovuti ad eventi stressanti sul posto di lavoro e nei casi di "disagio legato al clima del proprio ufficio".



Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il “centro d’ascolto” funzionerà tramite la disponibilità di un numero verde, garantendo il rispetto dell’anonimato e la reperibilità per un minimo di n. 36 ore settimanali, in orari da concordare con l’Amministrazione nell’ambito dell’intervallo giornaliero dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Dovrà essere assicurata una reportistica periodica mensile delle attività svolte, nel rispetto della normativa sulla privacy, al Datore di lavoro ed ai referenti indicati dall’Amministrazione.

A5 – Informazione, formazione e addestramento

Il servizio è rivolto a tutti i lavoratori che svolgono il proprio lavoro presso l’Amministrazione, per i quali vige a carico del datore di lavoro l’obbligo di informazione e formazione, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e del d.lgs. 271/1999, e comprende le seguenti attività:

A5.1. Informazione: fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

A5.2. Formazione: redigere il Piano di formazione al fine di stabilire i percorsi formativi per i lavoratori e gli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione, al fine di trasferire le conoscenze e le procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

A5.3. Addestramento: redigere il Piano d’addestramento al fine di fare apprendere ai lavoratori l’uso corretto di attrezzature, impianti, sostanze, dispositivi di protezione individuale e le procedure di lavoro.

Non è richiesto l’espletamento dei corsi di formazione e di addestramento

L’attività di informazione deve essere diffusa a tutti i livelli organizzativi, per ogni singolo lavoratore, nell’ambito delle proprie competenze e mansioni, prediligendo modalità e strumenti che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione al processo informativo. Tutte le attività devono essere svolte durante il normale orario di servizio del personale.

Pianificazione e programmazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento

Il Fornitore deve svolgere le seguenti attività:

- Redazione del Piano di informazione, formazione e addestramento e sua revisione annuale;
- Monitoraggio della formazione e aggiornamento dei protocolli formativi in relazione ai rischi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Aggiornamento trimestrale dei Programmi di formazione, informazione e addestramento.

Piano di informazione, formazione e addestramento

Il Fornitore è tenuto a pianificare le attività oggetto del servizio mediante la redazione ed il periodico aggiornamento del Piano di informazione, formazione e addestramento, che ha come obiettivo quello di mettere a disposizione dell'Amministrazione uno strumento che consenta di:

- Individuare i fabbisogni formativi del personale, relativamente ai rischi di mansione e di sede;
- Programmare lo svolgimento nel tempo delle attività di formazione e addestramento;
- Realizzare iniziative di informazione e di sensibilizzazione del personale sui temi della salute e della sicurezza e sul benessere lavorativo.

Attraverso il Piano di informazione, formazione e addestramento il Fornitore deve assicurare al Datore di lavoro la pianificazione delle attività di formazione di informazione e di addestramento dei lavoratori, in ottemperanza agli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (art. 15 comma 1, e artt. 36, 37) e con le finalità ed i contenuti definiti dagli Accordi tra Stato, Regioni e Province autonome.

Monitoraggio della formazione

Il Fornitore dovrà effettuare un controllo continuo del Piano di informazione, formazione e addestramento e provvedere a:

- monitorare i corsi di formazione;
- gestire la banca dati della formazione;
- rilevare le esigenze di formazione.

Aggiornamento del Piano di informazione, formazione e addestramento

L'aggiornamento del Piano di informazione, formazione e addestramento è finalizzato a garantire al singolo lavoratore una formazione/informazione adeguata, con particolare riferimento al posto di lavoro e alle mansioni svolte.

Le attività di aggiornamento del Piano di informazione, formazione e addestramento a carico del Fornitore consisteranno nell'effettuare, con cadenza trimestrale (a meno di specifiche esigenze o di modifiche normative), le seguenti azioni:

- Verifica della costituzione di nuovi rapporti di lavoro;
- Verifica dell'esistenza di azioni di trasferimento, cambiamento di mansioni o di incarichi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Verifica della necessità di aggiornamento di specifici corsi, secondo le periodicità stabilite dalle vigenti disposizioni in materia;
- Verifica dell'evoluzione dei rischi esistenti e valutati o dell'insorgenza di nuovi rischi;
- Aggiornamento dei protocolli formativi, informativi e di addestramento;
- Pianificazione di nuovi corsi.

A5.1 – Informazione

L'attività di informazione comprende le azioni finalizzate a:

1. Predisposizione di materiale, su supporto informatico, per l'informazione generale del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. Predisposizione di materiale, su supporto informatico, per l'informazione specifica per target di lavoratori (responsabili, referenti, addetti a specifiche mansioni, ecc.);
3. Progettazione e realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione del personale.

A5.1.1 – Informazione generale del personale

I contenuti delle informazioni generali per il personale devono illustrare:

- L'organizzazione della sicurezza della Regione Autonoma della Sardegna;
- Le figure rilevanti ai fini della prevenzione in materia di sicurezza: il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Gli obblighi e i doveri dei "soggetti" della prevenzione: datore di lavoro, dirigenti, preposti (referenti sicurezza e formazione), lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- I rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività svolta nell'Amministrazione Regionale;
- Le misure di prevenzione e protezione adottate;
- I rischi specifici a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta;
- La sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- Le procedure inerenti al pronto soccorso, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze.

A5.1.2 – Informazione specifica

I contenuti dell'informazione specifica consistono nelle informazioni approfondite, riferite alla specifica attività e mansione lavorativa, o specifiche per ogni singola sede di lavoro, inerenti:

- Ai pericoli connessi con l'ambiente di lavoro e con l'attività lavorativa, in relazione alla specifica mansione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Alle misure e alle attività di prevenzione adottate dall'Amministrazione, in materia di igiene, sicurezza e di tutela della salute del lavoratore, in relazione ai rischi per le diverse mansioni lavorative;
- Alle procedure di emergenza e di evacuazione della specifica sede di lavoro;
- Alle procedure riguardanti il pronto soccorso (ubicazione della cassetta di pronto soccorso, modalità comportamentali a cui attenersi in caso di rilevazione di un evento, nominativi ed indicazioni specifiche inerenti agli addetti al pronto soccorso);
- Ai pericoli connessi all'uso delle attrezzature di lavoro, delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede di sicurezza dei prodotti e dalle norme di buona tecnica;
- Ai comportamenti per la tutela della salute e della sicurezza nella normale attività di lavoro.

A5.1.3 – Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione del personale

Il Fornitore, su richiesta specifica dell'Amministrazione, dovrà mettere a disposizione le risorse umane e le competenze necessarie per:

- La progettazione di campagne informative e di sensibilizzazione del personale inerenti al tema della tutela della salute e della sicurezza, lo sviluppo del benessere lavorativo e la promozione di stili di vita sani;
- La predisposizione di materiale informativo, personalizzato, inerente ai temi della sicurezza e della salute sul lavoro;
- La realizzazione grafica dei progetti di comunicazione legati a campagne informative approvate dall'Amministrazione.

A5.2 – Formazione

È richiesto il servizio di redazione del Piano formazione e la sua revisione.

Il piano dovrà essere strutturato al fine di garantire, a ciascun lavoratore, una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e di salute, con specifico riferimento alle proprie mansioni lavorative e all'ambiente di lavoro.

L'intervento formativo deve entrare nel merito della specifica mansione, analizzandola scrupolosamente per gli aspetti inerenti alla sicurezza e l'igiene sul lavoro, in modo tale da riuscire a porre in atto, nella modalità comportamentale di ogni singolo dipendente, quei cambiamenti che sono necessari per "lavorare in sicurezza", per "prevenire" gli effetti negativi sulla salute e per porre in atto le misure di "protezione" individuate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I contenuti della formazione dei lavoratori devono essere commisurati alle risultanze della valutazione dei rischi e devono riguardare almeno:

- I fattori di pericolo, i possibili danni ed i rischi riferiti alla specifica mansione lavorativa;
- Le conseguenti misure di prevenzione e protezione;
- Le procedure di sicurezza ed i dispositivi di protezione adottati;
- I rischi riferiti al posto di lavoro ed alle condizioni ambientali della sede di lavoro;
- I diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- La comunicazione interpersonale in relazione al ruolo.

I programmi formativi devono essere strutturati con i seguenti contenuti:

- obiettivi dell'intervento formativo;
- metodologia didattica che si intende utilizzare;
- durata del corso;
- programma dettagliato del corso.

Il Piano di formazione dovrà contenere specifiche indicazioni, per l'organismo che attuerà la formazione, in merito a:

1. *verbale del corso di formazione* nel quale verranno indicati:
 - la data, il luogo e la durata del corso;
 - il nominativo e la qualifica del docente del corso;
 - le modalità utilizzate per l'espletamento del corso (parte teorica, parte di addestramento pratico);
 - gli argomenti trattati;
 - i risultati del test iniziale e finale di apprendimento;
 - il materiale consegnato ai partecipanti al corso;
 - l'elenco dei partecipanti al corso.
2. *registro delle presenze contenente l'indicazione di:*
 - cognome, nome e numero di matricola del dipendente;
 - direzione di appartenenza;
 - data di inizio del corso;
 - durata del corso;
 - giornate di corso effettuate dal dipendente.
3. *strumenti, per ogni singolo corso, per:*
 - valutare la qualità delle prestazioni erogate in termini di grado di soddisfazione degli utenti;
 - valutare l'efficacia dell'azione formativa attraverso questionari di verifica dell'apprendimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

4. *attestato di partecipazione per ciascun partecipante (in duplice copia, per il Datore di Lavoro e per gli interessati)* che deve contenere l'indicazione delle seguenti informazioni:
- la data, il luogo e la durata del corso;
 - le modalità utilizzate per l'espletamento del corso (parte teorica, parte di addestramento pratico);
 - gli argomenti trattati.

I corsi devono avere i contenuti previsti dall'art. 37 del d.lgs. 81/2008 ed essere conformi alle indicazioni contenute negli accordi della Conferenza Stato-Regioni.

I corsi dovranno privilegiare modalità interattive e dare rilevanza agli aspetti comportamentali e relazionali, oltre a quelli di contenuto, al fine di accrescere la cultura della sicurezza del personale.

A5.3 – Addestramento

Il Fornitore dovrà redigere il Piano di addestramento che deve individuare le necessità di addestramento specifico per i lavoratori e indicare i relativi contenuti.

In particolare, dovrà essere previsto, nel piano, l'addestramento almeno per i seguenti ambiti:

- l'antincendio (ai sensi del D.M. 10/03/98);
- il primo soccorso (ai sensi del D.M. 15/07/03 n. 388 e successivi decreti ministeriali di adeguamento);
- l'uso corretto di attrezzature, macchine, dispositivi (anche di protezione individuale);
- le procedure di lavoro in relazione ai rischi specifici;
- i comportamenti di sicurezza da adottare in caso di intervento in situazioni di emergenza esterna (terremoto, alluvioni, frane, ecc).

Il Piano di addestramento dovrà contenere specifiche indicazioni, per l'organismo che attuerà l'addestramento, stabilendo che:

1. l'addestramento sia effettuato sul luogo di lavoro e svolto da persona esperta.
2. il numero e la costituzione dei gruppi di lavoratori coinvolti, con l'indicazione dell'eventuale esigenza di attività di addestramento individuali;
3. il programma e i contenuti delle giornate di addestramento, coordinate con le corrispondenti giornate formative in aula.

In particolare Il Fornitore, col supporto dagli uffici competenti dell'Amministrazione, dovrà elaborare una specifica programmazione delle attività, predisponendo i necessari calendari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Requisiti per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico e specialistico:

Struttura tecnica:

Per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico e specialistico al datore di lavoro ed al servizio Salute e Sicurezza, il Fornitore deve disporre di:

- Un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP ai sensi del d.lgs. 81/2008 e del d. lgs. 271/1999) avente i requisiti previsti dalle norme di legge per il settore della pubblica amministrazione, con esperienza di RSPP di almeno 8 (otto) anni per amministrazioni pubbliche o aziende private con oltre 300 dipendenti e con esperienza specifica nel SPP presso pubbliche amministrazioni di almeno 4 (quattro) anni;
- Quattro tecnici con specifica formazione di addetto al servizio prevenzione e protezione (ASPP), aventi i requisiti previsti dalle norme di legge per il settore della pubblica amministrazione, e con esperienza minima di due anni presso pubbliche amministrazioni, per lo svolgimento delle attività di cui ai punti A1, A2, A3, A4 e A5;
- Due esperti con specifica competenza nella gestione dei rischi psicosociali per lo svolgimento delle attività di cui al punto A4 - Gestione dei rischi psicosociali e servizi di sostegno (psicologia clinica e del lavoro) con comprovata esperienza minima di cinque anni nel settore;
- Strutture specializzate per l'esecuzione di indagini inerenti alla salubrità e la sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al punto A3;

Per assicurare la continuità operativa, l'RSPP dovrà garantire una presenza fisica presso gli uffici del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro per almeno 800 ore all'anno, nelle giornate lavorative, in orario da concordare, compreso tra le 9.00 e le 19.00.

Il Fornitore, con la struttura messa a disposizione, costituita da RSPP, ASPP e medico competente coordinatore dovrà garantire di intervenire con tempestività in occasione di eventi non programmati, quali, ad esempio, verifiche o ispezioni degli organi di controllo esterni (ASL, VVF, Ispettorato del lavoro, etc.) incidenti o infortuni gravi, specifiche richieste dei RLS e quant'altro previsto dai compiti del Servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, con la finalità di esprimere adeguato parere formale sul problema entro i 7 giorni consecutivi dalla segnalazione.

Le figure professionali messe a disposizione per la struttura tecnica, aventi i requisiti minimi soprariportati, dovranno essere indicate nella griglia delle figure professionali dei gruppi di lavoro, da allegare all'offerta tecnica, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 6.2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Resta inteso che l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, proporrà al Datore di lavoro una rosa di almeno cinque nominativi di figure professionali aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta, per lo svolgimento delle funzioni di RSPP. Il Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 81/2008 provvederà alla nomina del RSPP tra le figure proposte.

Qualora nel corso del contratto si rendessero necessarie, per motivate esigenze da valutare a cura dell'Amministrazione, eventuali sostituzioni delle figure professionali incaricate, il Fornitore dovrà proporre figure professionali di caratteristiche almeno pari a quelle indicate nella griglia presentata in sede di offerta.

L'eventuale sostituzione dell'RSPP avverrà con nomina del Datore di Lavoro a seguito di valutazione di una proposta da parte del Fornitore di almeno cinque nominativi di figure professionali aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta per tale incarico.

SEZIONE B – SORVEGLIANZA SANITARIA

Sono oggetto dell'appalto tutte le attività necessarie a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e in particolare l'espletamento degli obblighi previsti dall'art. 25 del d.lgs. 81/2008 e dall'art. 23 del d.lgs. 271/1999.

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori comprende le seguenti attività:

- B1. Visite mediche: esecuzione delle visite di medicina del lavoro e di tutti gli accertamenti diagnostici e specialistici necessari al fine della formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione lavorativa e della verifica dello stato di salute dei lavoratori.
- B2. Attività complementari del medico competente: sopralluoghi, incontri, riunioni, informazione, assistenza.

Requisiti per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria, il Fornitore deve disporre di:

- Un numero non inferiore a 8 (otto) Medici Competenti, da incaricare per i vari distretti territoriali, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente e comprovata esperienza lavorativa nel settore della medicina del lavoro di almeno 2 anni nel settore pubblico o privato. Tra questi, uno dei medici, da incaricare anche quale Medico Competente Coordinatore, dovrà possedere comprovata esperienza lavorativa nel settore della medicina del lavoro di almeno 5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

(cinque) anni per amministrazioni pubbliche o aziende private con oltre 300 dipendenti e con esperienza specifica presso pubbliche amministrazioni di almeno 3 (tre) anni;

- Strutture sanitarie e laboratori, dislocati sul territorio regionale in modo da consentire lo svolgimento delle visite e accertamenti del personale nel corrispondente distretto territoriale: Sassari, Olbia/Tempio, Nuoro, Oristano, Lanusei, Carbonia/Iglesias e Cagliari; le strutture sanitarie e i laboratori dovranno essere regolarmente autorizzati, a norma e adeguati a garantire lo svolgimento delle visite e degli accertamenti previsti dai protocolli sanitari riportati nell'Allegato C del presente Capitolato, e delle ulteriori visite specialistiche e accertamenti eventualmente richiesti dai Medici Competenti.

Le figure professionali messe a disposizione per lo svolgimento delle attività di Medico Competente, aventi i requisiti minimi soprariportati, dovranno essere indicate nella griglia delle figure professionali dei gruppi di lavoro, da allegare all'offerta tecnica, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 6.2.

Resta inteso che l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, proporrà, al Datore di lavoro, una rosa di almeno quindici professionisti, aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta, tra i quali il Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 81/2008 provvederà a nominare i sette Medici Competenti. Proporrà inoltre una rosa di almeno cinque professionisti, aventi i requisiti minimi previsti nella griglia di offerta per la figura del Medico Competente Coordinatore, tra i quali il Datore di Lavoro, a norma del medesimo art. 18 del d.lgs. 81/2008, provvederà a nominare il Medico Competente che rivestirà anche il ruolo di Medico Competente Coordinatore.

Dovrà essere garantito un rapporto di lavoro/collaborazione dei Medici Competenti con il Fornitore di durata non inferiore a quella del contratto in oggetto, ossia pari a 36 mesi.

Qualora nel corso del contratto si rendessero necessarie, per motivate esigenze da valutare a cura dell'Amministrazione, eventuali sostituzioni delle figure professionali incaricate, il Fornitore dovrà proporre figure professionali di caratteristiche almeno pari a quelle indicate nella griglia presentata in sede di offerta, soggette comunque a preliminare valutazione e accettazione da parte del Datore di Lavoro.

L'eventuale sostituzione del medico competente coordinatore avverrà con nomina del Datore di Lavoro a seguito di valutazione di una proposta da parte del Fornitore di almeno cinque nominativi di figure professionali aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta per tale incarico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Modalità di svolgimento del servizio di sorveglianza sanitaria

Le attività di organizzazione del servizio di sorveglianza sanitaria devono essere gestite con modalità che favoriscano il più possibile la semplificazione nella programmazione, nell'esecuzione degli accertamenti diagnostici, nella restituzione dei risultati, in modo da rendere efficace l'attività di prevenzione sanitaria, riducendo al minimo il disagio e l'interferenza con la normale attività di lavoro del personale.

Le visite e gli accertamenti sanitari previsti devono essere svolti nel rispetto dei tempi sotto indicati e non possono essere superiori ai seguenti:

1. esecuzione della visita prevista nella programmazione sanitaria entro 10 giorni prima della data di scadenza calcolata sulla base della visita precedente, al fine di garantire la continuità della certificazione di idoneità, o entro 30 giorni dalla data di assegnazione o di cambiamento della mansione, per il personale non sottoposto a precedenti visite;
2. esecuzione delle visite su richiesta del lavoratore e degli accertamenti specialistici richiesti dal medico competente entro 10 giorni dalla richiesta;
3. trasmissione del giudizio conclusivo di idoneità per la mansione, riferito a tutti gli accertamenti previsti nei relativi protocolli sanitari, redatto utilizzando il modello previsto nel DVRM, firmato digitalmente dal medico competente, al Datore di Lavoro, al dirigente di riferimento del lavoratore (o referente delegato) e al lavoratore, entro sei giorni dalla visita. Inoltre al lavoratore sarà consegnata una copia cartacea del giudizio di idoneità firmata manualmente e corredata dei referti (in caso di necessità di accertamenti specialistici) entro 6 giorni lavorativi successivi alla trasmissione degli esiti degli accertamenti richiesti;
4. registrazione delle informazioni contenute nel giudizio di idoneità sul sistema informativo entro un giorno dalla visita, nel caso in cui l'Amministrazione possa mettere a disposizione il sistema informativo; nel caso della non disponibilità del sistema informativo, i Medici Competenti trasmetteranno al Datore di Lavoro entro 6 giorni il file di monitoraggio in excel contenente tutte le informazioni del giudizio di idoneità.

Conservazione dei dati e responsabilità

I dati clinici, di laboratorio e strumentali relativi alla sorveglianza sanitaria dovranno essere raccolti in cartelle sanitarie individuali, comprendenti anche i fattori di rischio per i quali la sorveglianza sanitaria è attuata. La custodia delle cartelle, durante il periodo di esecuzione delle visite, è affidata al Fornitore che deve provvedere alla loro conservazione in luogo sicuro e riservato, secondo le disposizioni normative in merito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il Medico Competente è tenuto al puntuale rispetto di tutti gli obblighi dalla normativa vigente e risponde personalmente sul piano civile (contrattuale ed extra-contrattuale) nei confronti degli utenti e dei terzi, nonché, in via penale, secondo la normativa vigente, per il mancato rispetto degli obblighi a suo carico. Le responsabilità del Medico Competente non si estendono in alcun caso alla Regione Autonoma della Sardegna, ma rimangono a carico del Medico Competente in solido con il Fornitore che lo ha individuato.

Al termine dell'incarico, il Medico Competente è tenuto alla restituzione delle cartelle, confezionate singolarmente e nel rispetto della norma, entro 10 giorni dallo stesso termine.

Prestazioni del servizio di sorveglianza sanitaria

B1. Visite mediche

Comprendono le visite con il medico competente e gli accertamenti sanitari necessari per esprimere il giudizio conclusivo di idoneità alla mansione lavorativa.

Tali accertamenti includono esami clinici, biologici e strumentali mirati alla valutazione degli effetti sulla salute dei lavoratori, in relazione ai rischi specifici connessi con lo svolgimento della mansione lavorativa. L'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della sorveglianza sanitaria devono essere garantiti con mezzi, a cura ed a completo carico del Fornitore.

Le visite mediche comprendono:

- **visite mediche preventive** intese a controllare l'assenza di controindicazioni alla mansione lavorativa alla quale i lavoratori sono destinati;
- **visite mediche periodiche** per controllare lo stato di salute dei lavoratori;
- **visite mediche su richiesta** del lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali e all'ambiente di lavoro;
- **visite mediche in occasione del cambio della mansione** per la verifica dell'idoneità alla mansione specifica;
- **visita medica precedente alla ripresa del lavoro**, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi.

Sono comprese nelle visite mediche le seguenti prestazioni:

- visite e accertamenti specialistici prescritti o richiesti dal medico competente ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione;
- visita o parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- gestione dei controlli sanitari a seguito di esposizione accidentale ad agenti biologici;
- controlli per la valutazione dell'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti;
- informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti cui sono sottoposti e rilascio della documentazione sanitaria all'interessato.

Le visite di medicina del lavoro comprendono tutte le visite specialistiche, gli esami di laboratorio, gli accertamenti e le vaccinazioni previsti, per le diverse mansioni, dai relativi protocolli sanitari. Gli attuali protocolli sono esposti all'Allegato C del presente capitolato tecnico.

Le visite specialistiche aggiuntive comprendono, a titolo esemplificativo, le seguenti specialità: allergologia, cardiologia, dermatologia, oculistica, ortopedia. Comprendono inoltre le altre visite e accertamenti eventualmente richiesti dal medico competente ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione lavorativa.

Tutte le visite specialistiche saranno eseguite presso strutture specializzate o professionisti specializzati nel settore.

Dovrà essere garantito e certificato il trattamento a norma di legge dei campioni per l'eventuale trasporto e conferimento ai laboratori autorizzati.

Sono comprese nelle attività di visita medica le prestazioni relative alle:

- visite periodiche degli ambienti di lavoro da parte del medico competente.

B2. Attività complementari del medico competente

Le attività a carico dei medici competenti, complementari all'attività di sorveglianza sanitaria, comprendono le seguenti prestazioni:

- funzione di medico competente coordinatore, comprendente la redazione dei protocolli sanitari sentiti i medici competenti, lo svolgimento di almeno due riunioni all'anno con i medici competenti e la trasmissione al Datore di Lavoro di una relazione trimestrale sull'attività svolta;
- revisione del piano di sorveglianza sanitaria e aggiornamento dei protocolli sanitari in funzione dei rischi specifici per mansione; aggiornamento del modello del giudizio conclusivo di idoneità, soggetto ad approvazione da parte del Datore di Lavoro;
- collaborazione con il Datore di Lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi;
- assistenza nei rapporti con gli organismi di vigilanza;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- assistenza nelle attività di analisi e di monitoraggio ambientale;
- assistenza nell'esame di schede tossicologiche di prodotti utilizzati;
- collaborazione alle attività di informazione e di formazione;
- rilevazione dei dati biostatistici (risultati anonimi e collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati) da fornire in occasione delle riunioni periodiche;
- riunioni periodiche con il Datore di lavoro ovvero con il Referente da esso appositamente designato con la Regione, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con i referenti delle strutture organizzative regionali;
- supporto all'Amministrazione nella definizione del migliore inserimento lavorativo delle persone assunte nelle categorie protette, nella concessione del telelavoro, nell'esame delle richieste di trasformazione del tempo di lavoro, nella tutela della maternità (art. 20 D.Lgs. 151/2001);
- supporto all'Amministrazione nella definizione delle modalità di applicazione e di controllo di limitazioni o prescrizioni allo svolgimento della mansione lavorativa e nei casi di infortunio;
- svolgimento dell'attività di raccordo con l'Amministrazione, con il Datore di lavoro ovvero con i Referenti da essa appositamente designati, a supporto del servizio di gestione del rischio psicosociale.

Per le attività sopra descritte il Medico Competente coordinatore dovrà garantire la presenza fisica presso gli uffici del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza, nei giorni lavorativi, in orario da concordare, compreso tra le 9.00 e le 19.00, per un minimo di 150 ore annuali.

SEZIONE C – COORDINAMENTO E SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

La Regione intende adottare un modello di Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) basato sul British Standard OHSAS 18001:2007 al fine di favorire:

- il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- la realizzazione di un efficace sistema di controllo e monitoraggio;
- la capacità di adeguamento all'evoluzione di leggi, regolamenti e norme tecniche;
- il miglioramento dei risultati complessivi dell'organizzazione;
- il miglioramento culturale in materia di sicurezza sul lavoro dell'intera organizzazione.

Il Fornitore deve provvedere alle seguenti attività:

C1. Realizzazione del SGSL;

C2. Aggiornamento e mantenimento del SGSL;

C3. Accompagnamento alla certificazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Nell'ambito delle prestazioni della presente sezione è altresì previsto il coordinamento delle attività di gestione previste dal SGS con le ulteriori attività oggetto dell'affidamento e descritte alle sezioni A, B e D.

Requisiti per lo svolgimento dell'attività

Per lo svolgimento delle attività inerenti al Coordinamento ed al Sistema di gestione della sicurezza, il Fornitore deve disporre di:

- Un esperto, che ricopra l'incarico di responsabile del Sistema di gestione della sicurezza (RSGS), con specifica formazione sulla norma BS OHSAS 18001:2007 rilasciata da organismo di accreditamento riconosciuto, e con comprovata competenza nel settore dei sistemi di gestione, per lo svolgimento delle attività di realizzazione, aggiornamento, mantenimento e audit del SGSL. L'esperto, incaricato dal datore di lavoro, avrà il compito di coordinare le attività e verificare che il SGSL sia realizzato in conformità alle linee guida adottate dalla Amministrazione e opera in stretta collaborazione con il RSPP.
- Un numero di tecnici con specifica formazione di addetto al servizio prevenzione e protezione (ASPP) non inferiore a 2 (due), aventi i requisiti previsti dalle norme di legge per lo specifico settore della pubblica amministrazione per lo svolgimento delle attività di cui ai successivi punti C1.1, C1.2 e C1.3 a supporto del RSGS.

Per assicurare la continuità operativa, l'RSGS dovrà garantire una presenza fisica presso gli uffici del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro per almeno 800 ore all'anno, nelle giornate lavorative, in orario da concordare, compreso tra le 9.00 e le 19.00.

Le figure professionali messe a disposizione per lo svolgimento dell'attività di coordinamento e sistema di gestione della sicurezza, aventi i requisiti minimi soprariportati, dovranno essere indicate nella griglia delle figure professionali dei gruppi di lavoro, da allegare all'offerta tecnica, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 6.2.

Resta inteso che l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, proporrà al Datore di lavoro una rosa di almeno cinque nominativi di figure professionali aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta, per lo svolgimento delle funzioni di RSGS. Il Datore di Lavoro provvederà alla nomina del RSGS tra le figure proposte.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Qualora nel corso del contratto si rendessero necessarie, per motivate esigenze da valutare a cura dell'Amministrazione, eventuali sostituzioni delle figure professionali incaricate, il Fornitore dovrà proporre figure professionali di caratteristiche almeno pari a quelle indicate nella griglia presentata in sede di offerta.

L'eventuale sostituzione dell'RSGS avverrà con nomina del Datore di Lavoro a seguito di valutazione di una proposta da parte del Fornitore di almeno cinque nominativi di figure professionali aventi i requisiti minimi rappresentati nella griglia di offerta per tale incarico.

Il coordinamento delle attività di gestione previste dal SGS con le ulteriori attività oggetto dell'affidamento e descritte alle sezioni A, B e D sarà svolto tramite le segreterie organizzative descritte nella sezione E del presente capitolato.

C1. Realizzazione del SGS

La realizzazione del SGS prevede l'esecuzione da parte del Fornitore delle seguenti attività:

- Analisi Iniziale
- Progettazione ed Implementazione del Sistema.

C1.1 Analisi Iniziale

L'analisi iniziale è un esame dello stato dell'Amministrazione regionale sia dal punto di vista dell'organizzazione generale che della gestione della sicurezza.

Attraverso un'accurata analisi documentale, la compilazione di check list, misurazioni ed incontri con il Datore di Lavoro o soggetti da questi indicati, il Fornitore dovrà:

- acquisire informazioni sulla struttura organizzativa dell'Amministrazione (organigramma; funzionigramma; mansionario; declaratoria delle mansioni; strutture dirigenziali, funzionali e operative; etc.), le procedure lavorative utilizzate, le metodologie operative applicate, il codice disciplinare presente, i processi di comunicazione, etc.;
- acquisire informazioni sull'organizzazione della sicurezza all'interno dell'Amministrazione (compiti e responsabilità, deleghe, procedure implementate ed istruzioni impartite, ecc.);
- acquisire tutti i documenti che possono comprovare l'applicazione della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori (documento di valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria, piano di formazione, piano delle misure di adeguamento, certificazioni obbligatorie e volontarie, ecc.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- valutare i dati relativi agli incidenti con o senza infortunio e situazioni di emergenza avvenuti nel passato.

Al termine dell'attività di analisi, il Fornitore dovrà elaborare un documento Relazione iniziale SGSL in cui dovrà descrivere in maniera completa ed organica il sistema di prevenzione della sicurezza adottato dall'Amministrazione, dovrà indicare i processi su cui potrebbe essere maggiormente consigliabile intervenire e dovrà programmare le attività da eseguire per l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro.

C1.2 Progettazione e implementazione SGSL

La progettazione e l'implementazione del SGSL prevede l'esecuzione da parte del Fornitore di tutte le attività contemplate dalla norma per sviluppare un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro conforme alle Linee Guida British Standard OHSAS 18001:2007.

Di seguito vengono descritte le attività principali previste per lo sviluppo di un SGSL:

- definizione della politica per la sicurezza, che dovrà contenere la visione generale ed i principi d'azione dell'organizzazione in materia di sicurezza, essere adeguata all'organizzazione e ai suoi rischi e dovrà contenere almeno tutti gli impegni previsti dalla norma;
- individuazione degli obiettivi da raggiungere, che dovranno essere congruenti con gli impegni generali assunti nella politica e possibilmente misurabili;
- elaborazione di piani e programmi, che dovranno condurre alla realizzazione degli obiettivi individuati, definendo priorità, tempi e risorse necessarie. La pianificazione dovrà riguardare innanzitutto l'identificazione continua dei pericoli e la valutazione e controllo dei rischi nonché l'identificazione e l'adeguamento di prescrizioni di legge ed altri requisiti di sicurezza;
- definizione della struttura ed organizzazione del sistema, in cui si procederà:
 - all'individuazione di compiti e responsabilità, per cui dovrà essere condotta una specifica attività di armonizzazione e allineamento tra lo schema organizzativo del sistema di prevenzione adottato dall'Amministrazione, lo schema funzionale tecnico amministrativo relativo all'ordinamento dell'Amministrazione e la rete delle responsabilità connessa all'implementazione del SGSL;
 - alla definizione ed attuazione di uno specifico piano di formazione/addestramento ed informazione, che sarà destinato a tutti gli attori del Sistema di Gestione, prevedendo in particolare: una specifica sessione formativa per le funzioni deputate dal Datore di Lavoro alla responsabilità, verifica e controllo all'interno del SGSL (rappresentante della direzione, auditor interni, ecc.); un piano formativo ed informativo a tutte le funzioni dirigenziali dell'Amministrazione sulle modalità di gestione e attuazione del SGSL; un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

piano d'informazione generale sulle linee guida generali del SGS esteso a tutti i livelli dell'Amministrazione;

- alla definizione delle modalità di comunicazione e coinvolgimento del personale, che dovranno incentivarlo alla partecipazione ai temi della Sicurezza sui luoghi di Lavoro e, tra l'altro, dovranno prevedere l'organizzazione di riunioni periodiche su aspetti generali e specifici del SGSL;
- progettazione del sistema di monitoraggio e di verifiche, che dovrà prevedere
 - misurazioni e monitoraggio delle prestazioni di SGSL, che avranno lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi, che le attività si svolgano come pianificato, che le misure di prevenzione e protezione si mantengono idonee;
 - audit del sistema, che saranno finalizzati a stabilire se il sistema è conforme a quanto pianificato, se è correttamente applicato, mantenuto attivo e consente di raggiungere gli obiettivi prefissati; gli audit dovranno essere svolti da persone competenti, o rese tali da adeguata formazione e addestramento;
 - analisi degli infortuni, incidenti, non conformità, che sarà finalizzata alla ricerca e alla rimozione delle cause e alla successiva individuazione delle azioni correttive e preventive da applicare per ottenere un miglioramento continuo del sistema;
- sviluppo di un sistema disciplinare, che dovrà essere idoneo a sanzionare adeguatamente il mancato rispetto delle misure indicate nel modello. Pur non essendo presente nella norma è indispensabile per un SGSL che abbia efficacia esimente per il D.Lgs. 231/01;
- riesame del sistema, che sarà finalizzato alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema stesso nel conseguimento della politica e degli obiettivi fissati. L'alta direzione a seguito della valutazione del sistema, definirà eventualmente nuovi obiettivi di miglioramento e di mantenimento del SGSL, e se necessario, modificherà la politica della sicurezza o altri elementi del SGSL nell'ottica del miglioramento continuo.

Nell'espletamento delle attività di progettazione ed implementazione del SGSL, il Fornitore produrrà un sistema documentale semplice ed aggiornato che conterrà almeno i seguenti documenti:

- manuale del sistema, in cui verrà descritta la politica della sicurezza e l'architettura del sistema (impegni, organizzazione e responsabilità, modalità di applicazione dei criteri delle norme cogenti o volontarie del SGSL, ecc.);
- procedure organizzative ed operative; istruzioni di lavoro;
- registrazioni, evidenze documentali dell'applicazione del sistema;
- leggi, regolamenti, norme antinfortunistiche, regolamenti ed accordi aziendali;
- schemi organizzativi;
- tutta la restante documentazione necessaria a supportare l'implementazione del sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

C2. Aggiornamento e mantenimento del SGS

Il mantenimento del sistema prevede l'esecuzione da parte del Fornitore di tutte le attività necessarie alla verifica dell'attualità del SGSL e al mantenimento della certificazione (laddove l'Amministrazione si sia certificata). A tal fine il Fornitore effettuerà, con cadenza trimestrale, un audit interno nel corso del quale dovrà:

- incontrare, se necessario e secondo una programmazione condivisa con il Datore di Lavoro, le figure indicate nel SGSL al fine di verificare l'attualità di quanto previsto dal sistema;
- verificare la corretta attuazione del SGSL nonché l'attualità delle procedure, dei processi e delle attribuzioni;
- aggiornare, se necessario, il SGSL con tutta la documentazione correlata, sulla base di intervenute modifiche: nell'organizzazione del lavoro; nelle dotazioni di risorse umane, economiche e strumentali; nell'organigramma e funzionigramma; nei processi aziendali; nelle norme di riferimento; in tutto quanto possa influire sul SGS;
- eseguire le attività di formazione, informazione e addestramento sul SGS, eventualmente aggiornandole in funzione dell'aggiornamento del SGS;
- eseguire le attività di controllo, secondo le modalità e le periodicità stabilite nel progetto presentato.

C3. Certificazione del sistema di gestione della sicurezza

L'Amministrazione può decidere di richiedere al Fornitore il servizio di supporto per la certificazione del SGS implementato se conforme alle BS OHSAS 18001:2007.

Attraverso la certificazione "L'atto mediante il quale la terza parte indipendente dichiara che con ragionevole attendibilità un prodotto, processo o servizio è conforme ad una specifica norma o ad altro documento normativo" (UNI CEI 70001), l'Amministrazione dimostra con l'esame della documentazione fornita e per mezzo di una verifica ispettiva, la rispondenza di quanto descritto sul Manuale della Sicurezza alle effettive procedure di lavoro e di gestione.

La certificazione avviene da parte di uno degli Enti di Certificazione, accreditati dal SINCERT, che continuerà ad effettuare attività di sorveglianza attraverso verifiche ispettive di controllo con cadenza annuale. La certificazione è pertanto una garanzia del costante impegno profuso dall'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi di qualità e la ricerca della reciproca soddisfazione nei rapporti con clienti e fornitori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il Fornitore nell'ambito del presente servizio supporterà l'Amministrazione per l'ottenimento della certificazione eseguendo almeno le seguenti attività:

- Supporto alla scelta dell'organismo di certificazione
- Audit ante certificazione
- Assistenza durante la visita ispettiva finale.

SEZIONE D – IMPLEMENTAZIONE DB SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE

La Regione è dotata di un proprio sistema informativo aziendale per la Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sviluppato utilizzando il software "Simpledo.net" della Wolters Kluwer Italia S.r.l.

Simpledo.net è una applicazione WEB realizzata con tecnologia .NET di Microsoft.

Nel sistema di gestione, la Regione, per motivi organizzativi, ha scelto di strutturare le unità organizzative (elemento di associazione dei lavoratori) distinguendo la struttura gerarchica/amministrativa (Assessorati/Direzioni/Servizi/Settori) dalla struttura logistica (edifici/luoghi di lavoro).

Il Fornitore curerà l'implementazione dei dati sul sistema informativo.

L'implementazione dei dati su Simpledo avviene prevalentemente con inserimenti massivi che consistono nella realizzazione di file in formato csv, secondo un dato tracciato record, che successivamente viene utilizzato per l'importazione attraverso SQL Server nel DB Simpledo Imp, e in seguito, attraverso l'importer nel DB Simpledo.

Similmente si gestiscono le informazioni relative, a titolo di esempio non esaustivo, a:

- Documenti di valutazione dei rischi e misure di mitigazione;
- Gestione della pianificazione di emergenza;
- Anagrafica dei soggetti (lavoratori);
- Mansione lavorativa;
- Inquadramento e ruolo, ivi compresi il ruolo di preposto, di dirigente o gli incarichi attribuiti nell'ambito della sicurezza, della prevenzione e della protezione;
- Fattori di rischio e livelli di esposizione;
- Piano e protocolli sanitari, per ciascuna mansione lavorativa;
- Accertamenti medici previsti nelle visite di medicina del lavoro, come definiti nel piano di sorveglianza sanitaria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

- Giudizi di idoneità e loro definizioni;
- Prescrizioni e limitazioni;
- Anagrafiche dei medici competenti e loro gestione;
- Anagrafica dei soggetti che effettuano gli accertamenti sanitari e loro gestione;
- Gestione delle visite mediche preventive, periodiche, e straordinarie;
- Scadenzario delle attività gestite e degli accertamenti;
- Indicazione dei d.p.i. connessi alla mansione lavorativa;
- Gestione dei d.p.i. forniti ai lavoratori;
- Gestione del piano di formazione e dei corsi di formazione previsti in base alla normativa ed alle esigenze specifiche;
- Gestione dei moduli formativi dei relativi corsi;
- Gestione delle classi e delle prenotazioni;
- Gestione dei docenti;
- Gestione degli esiti, delle idoneità e degli attestati finali;
- Gestione e registrazione delle attività di informazione dei lavoratori;
- Gestione di reportistica estesa per ogni tipo di informazione contenuta nel sistema, anche in base a filtri selezionabili dall'utente;
- Gestione di statistiche per ogni tipo di informazione gestita dal sistema.

Il Fornitore dovrà provvedere ad aggiornare costantemente la banca dati di Simpledo e garantirà il corretto funzionamento, l'integrità, la correttezza e la sicurezza della base di dati fornita dall'Amministrazione.

Tali adempimenti saranno svolti a cura del personale tecnico descritto nelle sezioni A e C del presente capitolato, e dalle segreterie organizzative di cui alla sezione E, ciascuno per la parte di propria competenza.

Il Fornitore ha comunque la facoltà di utilizzare un proprio sistema informatico, per la gestione delle attività oggetto dell'appalto, purché si doti, a suo completo onere e carico, di una interfaccia di scambio con il sistema informatico della Regione.

L'Amministrazione fornirà al Fornitore una propria Banca Dati quale base per lo sviluppo del sistema informativo. Il Fornitore si impegna ad inserire nel sistema informativo che eventualmente realizzerà la base di dati fornita dall'Amministrazione, nonché altri dati ed informazioni da quest'ultima posseduti, inerenti alle materie oggetto d'appalto, che siano ritenuti di interesse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il Fornitore, durante il periodo contrattuale, sarà il garante della gestione del sistema informativo, nonché responsabile del suo buon funzionamento e dell'integrità e della sicurezza della base di dati in essa contenuta. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto delle normative vigenti, in particolare per quanto attiene alla normativa in materia di sicurezza dei sistemi informativi ed a quella in materia di tutela dei dati personali e sensibili.

Il Fornitore dovrà fornire tutta la collaborazione necessaria all'Amministrazione per garantire le eventuali modifiche ed integrazioni del sistema informativo derivanti da obblighi normativi o da richieste dell'Amministrazione.

SEZIONE E – SEGRETERIE ORGANIZZATIVE E SUPPORTO CONSULENZIALE AL DATORE DI LAVORO

Segreteria organizzativa dell'attività di supporto tecnico e specialistico:

Per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico e specialistico il Fornitore dovrà mettere a disposizione in modo continuativo, un servizio di segreteria organizzativa composta da:

- 4 tecnici con specifica formazione di ASPP nel settore della pubblica amministrazione, con compiti di:
 - gestione e monitoraggio delle attività di cui ai punti A1, A2, A3, A4, di registrazione delle segnalazioni, di trasmissione delle comunicazioni alle strutture competenti della Regione Autonoma della Sardegna e ai soggetti terzi coinvolti nella realizzazione degli interventi e di effettuazione della reportistica necessaria;
 - gestione e monitoraggio delle attività di informazione, formazione e addestramento di cui al punto A5, utilizzando strumenti informatici anche su modulistica predefinita in raccordo con la Regione; registrazione su una Banca Dati di tutte le informazioni; trasmissione delle comunicazioni alle strutture competenti della Regione e ai soggetti terzi coinvolti nella realizzazione delle attività; effettuazione della reportistica necessaria.
 - Implementazione dei dati sul sistema informativo della Regione, di cui alla sezione D).

Segreteria organizzativa dell'attività di sorveglianza sanitaria

Per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria il Fornitore dovrà mettere a disposizione, in modo continuativo, un servizio di segreteria organizzativa composta da 2 tecnici con specifica formazione di ASPP nel settore della pubblica amministrazione, con compiti di gestione e monitoraggio delle attività utilizzando strumenti informatici anche su modulistica predefinita in raccordo con la Regione, di registrazione delle richieste non programmate, di trasmissione delle comunicazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

alle strutture competenti della Regione e ai soggetti terzi coinvolti e di effettuazione della reportistica necessaria.

Il servizio di segreteria organizzativa per la sorveglianza sanitaria comprende anche le seguenti prestazioni:

- programmazione delle visite dei medici competenti in relazione allo scadenziario;
- prenotazione delle visite di medicina del lavoro e delle visite su richiesta del lavoratore;
- supporto organizzativo ai referenti indicati dall'amministrazione, tramite telefono o casella di posta elettronica dedicato;
- implementazione dei dati sul sistema informativo della Regione;
- valutazione del grado di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio di sorveglianza sanitaria, mediante distribuzione di un questionario agli stessi e trasmissione alla Regione, con cadenza trimestrale, di un report con gli esiti sintetici di tale valutazione.

Per assicurare la continuità dello svolgimento delle attività il Fornitore deve garantire la presenza del predetto personale delle due segreterie organizzative presso la sede del Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro in Viale Trieste n.159 – Cagliari, con la modalità e con la frequenza da concordare annualmente con l'Amministrazione (o su specifica richiesta dell'Amministrazione in relazione a specifiche esigenze), e comunque per non meno di 18 ore settimanali per ciascun tecnico.

Dovrà in ogni caso essere garantita la presenza quotidiana presso l'ufficio di almeno due tecnici della segreteria organizzativa dell'attività di supporto tecnico e specialistico e di un tecnico della segreteria organizzativa per la sorveglianza sanitaria, nell'orario 9-12.

Le figure professionali messe a disposizione per lo svolgimento delle attività delle segreterie organizzative, aventi i requisiti minimi soprariportati, dovranno essere indicate nella griglia delle figure professionali dei gruppi di lavoro, da allegare all'offerta tecnica, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 6.2.

Qualora nel corso del contratto si rendessero necessarie, per motivate esigenze da valutare a cura dell'Amministrazione, eventuali sostituzioni delle figure professionali incaricate, il Fornitore dovrà proporre figure professionali di caratteristiche almeno pari a quelle indicate nella griglia presentata in sede di offerta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Supporto consulenziale al datore di lavoro

È compreso nell'appalto il servizio di supporto consulenziale al Datore di lavoro. Tale attività dovrà essere svolta solo su specifica richiesta del Datore di Lavoro.

Il servizio di supporto consulenziale al Datore di Lavoro è incentrato sulla disponibilità di esperti tecnici, giuridici e sanitari in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e deve coprire principalmente i seguenti argomenti:

1. Problematiche afferenti alla tutela della salute dei lavoratori della Amministrazione Regionale;
2. Problematiche tecnico – organizzative;
3. Problematiche di tipo giuridico.
4. Assistenza per la gestione dei rapporti con gli enti di controllo.

Problematiche afferenti alla tutela della salute dei lavoratori della Amministrazione Regionale:

Assistenza su tutte le problematiche di tipo medico/legale pertinenti con la tutela della salute dei lavoratori della Amministrazione Regionale e, su richiesta del Datore di lavoro, supporto consulenziale su problematiche emergenti nella tutela della salute dei lavoratori.

Problematiche di tipo tecnico-organizzativo

Supporto al Datore di lavoro sulle problematiche inerenti a:

- l'organizzazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- i compiti e alle deleghe in materia di sicurezza;
- le responsabilità in merito alla tutela della sicurezza dei lavoratori;
- la definizione dei criteri per la stesura del piano delle competenze e delle responsabilità.

Problematiche di tipo giuridico

Individuazione dei riferimenti normativi e giurisprudenziali in sicurezza del lavoro, inerenti a:

- l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi;
- la gestione dei rischi correlati alle attività lavorative;
- la gestione dei rischi correlati all'ambiente di lavoro;
- l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- l'assistenza in caso di contenziosi e nei rapporti con gli organismi di controllo;
- l'assistenza in caso di infortuni o malattie professionali;
- l'assistenza nelle relazioni sindacali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Assistenza per la gestione dei rapporti con gli enti di controllo

In relazione alla molteplicità degli enti istituzionalmente deputati al controllo sul territorio in materia di igiene e sicurezza del lavoro (A.S.L., VV.F., Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L.), nonché ai rispettivi campi di competenza, la Regione avrà la facoltà di chiedere al Fornitore, assistenza e consulenza per la gestione dei rapporti con detti Enti.

Tale attività di supporto prevede:

- assistenza nelle comunicazioni che dovranno, ex lege, intercorrere tra Datore di Lavoro e organi di vigilanza;
- assistenza durante le visite ispettive degli organi di vigilanza;
- assistenza nel contraddittorio in caso di prescrizioni;
- assistenza per la predisposizione della nota difensiva in caso il Pubblico Ministero avvii il procedimento di indagine per mancato adempimento alle prescrizioni impartite dagli organi di vigilanza.

Inoltre, il Fornitore dovrà fornire tutta l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione dei rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con le rappresentanze sindacali in merito alle problematiche di sicurezza, igiene, medicina del lavoro ed ambiente.

Per lo svolgimento delle attività di supporto consulenziale, il fornitore dovrà proporre figure professionali aventi comprovata competenza in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. La specifica competenza nella materia tecnica, giuridica o sanitaria, finalizzata alla autorevole trattazione delle problematiche sopraindicate, dovrà essere dimostrata mediante presentazione dei relativi curricula, da valutare a cura del datore di lavoro.

Di seguito il diagramma dell'organigramma per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

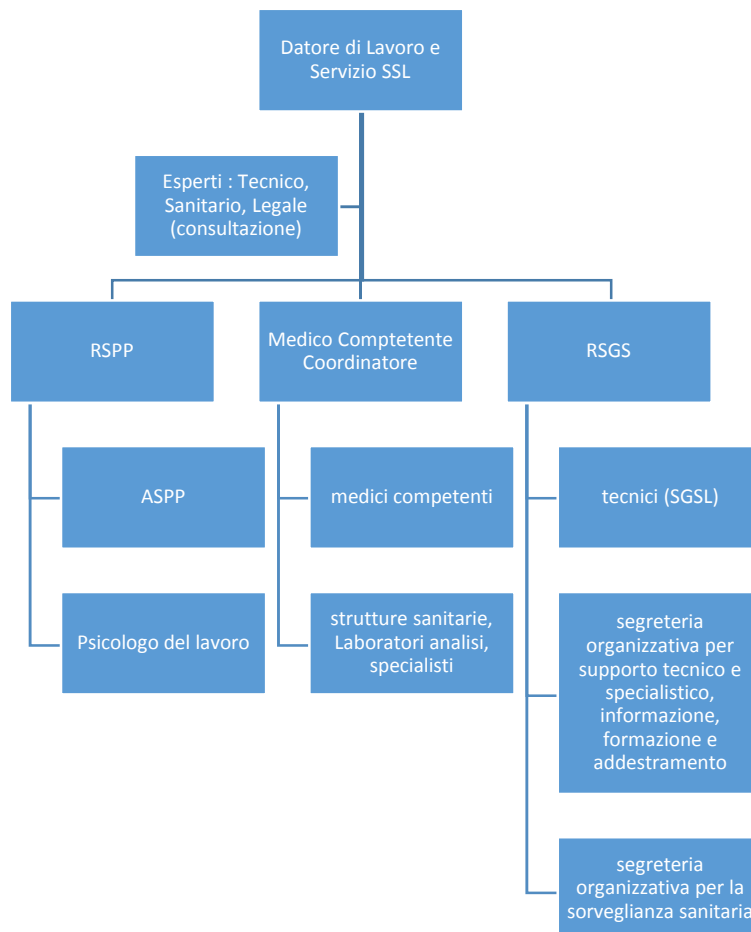


REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza



6 – PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA' – PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' – PROGRAMMA OPERATIVO TRIMESTRALE

L'offerta tecnica presentata in fase di gara dovrà essere corredata dal piano generale delle attività, riferito a tutta la durata del contratto (36 mesi) relativo a ognuna delle linee di attività in appalto descritte nelle sezioni del paragrafo 5. Il piano generale delle attività dovrà essere accompagnato da un crono-programma (diagramma di Gantt) che illustri le relazioni temporali e di precedenza delle varie attività e prestazioni.

Entro quindici giorni dalla data di stipula del contratto, dovrà essere prodotto un piano annuale delle attività. Dovrà inoltre essere prodotto il primo programma operativo trimestrale delle attività, consistente nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento, relativamente ai singoli servizi attivati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il programma operativo è un elaborato trimestrale, su base giornaliera, relativo al mese in corso ed ai due mesi successivi, da aggiornare e consegnare al direttore dell'esecuzione entro il primo giorno di ogni mese, pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 8.

Il Fornitore organizzerà l'attività in accordo con il direttore dell'esecuzione, in particolare per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività lavorativa svolta nel Servizio salute e sicurezza.

Il piano annuale ed i programmi operativi trimestrali dovranno essere concordati con l'Amministrazione, recependone le eventuali osservazioni, e sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

7 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno con cadenza trimestrale.

Il Fornitore ha l'obbligo di presentare trimestralmente il rendiconto delle attività svolte, sulla base del programma operativo trimestrale, al direttore dell'esecuzione, che provvederà all'esame e controllo di regolarità nei successivi venti giorni. Entro tale periodo il direttore dell'esecuzione ha la facoltà di richiedere al Fornitore documentazioni aggiuntive, modifiche e integrazioni del rendiconto.

Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione della rendicontazione da parte dell'Amministrazione.

Solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, il Fornitore potrà emettere la fattura.

I corrispettivi dovuti al Fornitore dalla Regione Autonoma della Sardegna, saranno calcolati sulla base dei prezzi offerti, determinati applicando i ribassi offerti ai prezzi posti a base di gara, come risultanti dall'Offerta economica, ai quantitativi di servizi effettivamente prestati, come risultanti dalla rendicontazione delle attività.

I corrispettivi contrattuali sono e devono intendersi comprensivi di ogni attività necessaria alla prestazione del servizio, e sono dovuti e si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

I corrispettivi contrattuali, su indicati, si intendono comprensivi di ogni altro onere o spesa seppure non espressamente indicati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Tutti i predetti corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad ulteriori adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Ciascuna fattura dovrà essere emessa in formato elettronico dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente Capitolato. In particolare ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento alle attività effettivamente svolte, con indicazione dei corrispettivi per ciascuna attività, e dovrà essere intestata ed inviata a: Regione Autonoma della Sardegna - Servizio per il coordinamento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro - Viale Trieste n.159 - 09123 Cagliari. Le fatture devono essere trasmesse utilizzando il Codice Univoco Ufficio ENXLQC e indicare il codice indicativo gara (CIG);

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, se dovuta per legge, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Amministrazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del DURC se dovuto per legge. La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

8 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ RELATIVE

Il non rispetto, per motivazioni imputabili al Fornitore, delle tempistiche di esecuzione delle singole attività del servizio, come previste nel programma operativo trimestrale, comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,3 (zero virgola tre) per mille dell'importo di contratto relativo alle singole categorie o sub-categorie di servizio, per ogni giorno di ritardo.

La stessa penale si applica nel caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite; la Regione applicherà al Fornitore le penali sino



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

al momento in cui i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

Constatato l'inadempimento o il ritardo, la Regione comunicherà al Fornitore la contestazione e l'applicazione delle rispettive penali; quest'ultimo potrà proporre le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio della Regione a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra indicate.

La Regione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La Regione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta o il pagamento delle penali indicate nel Contratto non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso di applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, resta salvo per la Regione il risarcimento del maggior danno.

9 - DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE LAVORAZIONI

L'Aggiudicatario non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

10 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al precedente Paragrafo 5, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate anche successivamente alla stipula del Contratto impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica; pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:

- assistere la Regione nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo del Contratto;
- garantire che i servizi siano erogati in conformità a quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica del Fornitore, allegati al disciplinare di gara;
- manlevare e tenere indenne la Regione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nel presente Contratto;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei locali della Regione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali della Regione dovranno essere eseguite:

- senza interferire nel normale lavoro dei dipendenti, definendo con la Regione le modalità ed i tempi di intervento;
- nella consapevolezza che i locali della medesima Regione continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale e da terzi autorizzati;
- salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata, ritardata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione o da terzi autorizzati.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato Tecnico e offerti dal Fornitore, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In particolare, la Regione riserva di verificare la conformità della fornitura, nonché i livelli di servizio richiesti ed attesi ed eventuali inadempimenti del Fornitore, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e relativi allegati, utilizzando all'eventualità il supporto di terzi all'uopo incaricati.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore s'impegna ad erogare le forniture oggetto del Contratto, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato.

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione dei servizi fa interamente carico all'Aggiudicatario; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'Amministrazione, nonché quella per gli infortuni del personale addetto ai servizi, al personale presente nelle varie strutture nel corso dell'espletamento delle attività in argomento.

I danni arrecati colposamente dall'Aggiudicatario e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà dell'Amministrazione saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

accolte e l'Aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Amministrazione si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Aggiudicatario ed irrogando, qualora lo ritenesse opportuno, una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile del procedimento alla presenza di delegati dell'Aggiudicatario medesimo. Qualora l'Aggiudicatario non manifesti la volontà di partecipare, il Responsabile del Procedimento provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture dell'Amministrazione derivante dalla gestione dei servizi di verifica, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Aggiudicatario dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

11 - VERIFICHE DELLA FORNITURA

La Regione nomina un Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento della Regione, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, assume specificamente i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico.

12 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare la Regione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Regione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la Regione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto il Contratto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e le forniture erogati.

13 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

È tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Aggiudicatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Aggiudicatario deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio della Centrale regionale di committenza

intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.